



DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00011 DEL 31 GENNAIO 2024

PROPOSTA N. 213 DEL 31 GENNAIO 2024

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026.

L'anno 2024, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 15.05, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 3

Con l'assistenza tecnico-giuridica del Segretario generale vicario Ing. Vincenzo Ialongo

L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 22;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia) convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all'articolo 6, comma 1, prescrive l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato articolo 6 del d.l. 80/2021 che stabilisce la durata triennale e l'aggiornamento annuale del PIAO, definendone altresì i seguenti contenuti:

“a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale

conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione), con il quale sono individuati e soppressi gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO;

VISTO il decreto dei Ministri per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132 (Regolamento recante definizione del contenuto del piano integrato di attività e organizzazione) che definisce un “Piano tipo” quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche chiamate ad adottare il PIAO;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2022, DFP-0076464-P-11/10/2022 (Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80);

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;

VISTA la deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione 17 gennaio 2023, n. 7 (Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022);

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011 (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183));

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità del 26 giugno 2019, n. 2 (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

VISTE le Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica del 30 novembre 2021 in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023 in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 marzo 2021, n. 25 (Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati del Consiglio Regionale del Lazio);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2024, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2024, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 dicembre 2022, n. 171 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Atto di indirizzo);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 gennaio 2023, n. U00001 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 gennaio 2024, n. U00007 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Atto di indirizzo);

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTA la deliberazione 7 giugno 2023, n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'ing. Vincenzo Ialonga);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 gennaio 2024, n. U00010 (Nomina del responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale del Lazio);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022 n. 10, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito l'incarico di direttore del Servizio "Amministrativo" al dott. Fabio Pezone;

CONSIDERATO che il PIAO, per quanto sopra esposto, coinvolge differenti strutture del Consiglio regionale competenti per materia, richiedendo un'attività sinergica delle stesse finalizzata alla elaborazione coordinata e integrata del Piano stesso;

VISTA la nota prot. RU n. 1191 del 18 gennaio 2024 con la quale il Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) ha trasmesso la proposta "Sezione: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione/Sottosezione: Performance/Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere" del PIAO 2024-2026, approvata dal Comitato nella seduta n. 1 del 17 gennaio 2024 e successive integrazioni;

PRESO ATTO che in data 19 gennaio 2024 è stata trasmessa, rispettivamente, ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali dell'area e del comparto Funzioni locali e alla RSU, mediante invio a mezzo posta elettronica, la citata proposta relativa agli "Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere" e successivamente le relative integrazioni;

VISTA la nota prot. RU n. 2119 del 29 gennaio 2024 (Trasmissione proposta sottosezioni 3.1 e 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026) a firma del direttore del servizio "Amministrativo" e della titolare di posizione organizzativa per quanto di competenza;

VISTA la nota prot. RU n. 2187 del 30 gennaio 2024 (Trasmissione proposta sottosezioni 3.2 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026) a firma del direttore del servizio "Amministrativo" e della titolare di posizione organizzativa per quanto di competenza;

VISTA la nota prot. RU n. 2115 del 29 gennaio 2024 del direttore del servizio "Tecnico" (trasmissione proposta allegato 14 (Accessibilità digitale) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.);

VISTA la nota prot. RU n. 2106 del 29 gennaio 2024 (Trasmissione proposta sottosezioni 2.1 e 2.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026) a firma della competente titolare di posizione organizzativa;

VISTA la nota prot. R.U. n. 2084 del 29 gennaio 2024 (Trasmissione proposta della Sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e relativi allegati.);

VISTA la nota prot. R.U. n. 2291 del 31 gennaio 2024 (Trasmissione della proposta Sottosezione 3.2 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.);

PRESO ATTO che in data 22 gennaio 2024, è stata trasmessa, rispettivamente, ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali dell'area e del comparto Funzioni locali e alla RSU, mediante invio a mezzo posta elettronica, la proposta della Sottosezione di programmazione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale del citato PIAO 2024-2026", ai fini dell'informativa sindacale di cui all'articolo 4 dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Funzioni locali per l'area e il comparto;

PRESO ATTO che in data 26 gennaio 2024 si è tenuto il confronto tra l'amministrazione e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dell'area e del comparto Funzioni locali e la RSU relativamente alle seguenti proposte contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

- a) 3.2 Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile";
- b) 3.3.15 paragrafo della Sottosezione di programmazione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale "Formazione del personale"";

PRESO ATTO delle seguenti note:

- prot. R.U. n. 2038 del 29 gennaio 2024, con la quale il Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha trasmesso il parere favorevole reso dall'Organismo, nella seduta del 29 gennaio 2024, sulla proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2024-2026, costituente la sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024/2026;
- prot. R.U. n. 2107 del 29 gennaio 2024, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere favorevole sulla proposta della Sottosezione di programmazione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale del citato PIAO 2024-2026;
- prot. R.U. n. 2114 del 29 gennaio 2024 e RU n. 2192 del 30 gennaio 2024 con le quali il Presidente del CUG ha comunicato che nella seduta n. 2 del 29 gennaio 2024, il Comitato ha esaminato la proposta "Formazione del personale", paragrafo della Sottosezione di programmazione: Piano triennale dei fabbisogni di personale, del citato PIAO 2024-2026, esprimendo parere favorevole;
- prot. R.U. 2249 del 31.01.2024 con la quale la Consigliera di parità ha espresso parere favorevole in relazione alla proposta di Piano triennale delle azioni positive (PAP) 2024-2026;

RITENUTO necessario procedere all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di cui all'Allegato A;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO in particolare l'articolo 30, comma 3, del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

RITENUTO di dover apportare delle modifiche alla Sottosezione di organizzazione 3.3. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 denominata "Piano triennale dei fabbisogni del personale" dell'allegato A dello schema di proposta di deliberazione, e in particolare:

- a) al paragrafo 3.3.10. denominato "Piano triennale delle assunzioni 2024 - 2026" le tabelle n. 4 e 6 sono sostituite dalle seguenti:

4. Piano annuale delle assunzioni 2025 – Personale non dirigente.

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	PROCEDURA DI ASSUNZIONE	ANNO
Area dei Funzionari e dell'E.Q.	Funzionario legislativo	7	Concorso	2025
Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1	Concorso	2025
Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	2	Mobilità	2025
	Totale	10		

6. Piano annuale delle assunzioni 2026 – Personale non dirigente.

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	PROCEDURA DI ASSUNZIONE	ANNO
Area dei Funzionari e dell'E.Q.	Psicologo	1	Concorso	2026
Area degli Istruttori	Istruttore economico-finanziario	4	Concorso	2026
	Totale	5		

- b) al paragrafo 3.3.11. denominato "Costo delle assunzioni e utilizzo del turn over nel triennio 2024-2026" la tabella n. 5 è sostituita dalla seguente:

“ 5. Tabella riassuntiva dell’utilizzo della capacità assunzionale nel triennio 2024-2026

ANNO DELLE CESSAZIONI	TOTALE ECONOMIE UTILIZZABILI	UTILIZZO 2020	UTILIZZO 2021	UTILIZZO 2022	UTILIZZO 2023	UTILIZZO 2024	UTILIZZO 2025	UTILIZZO 2026	RESIDUO
2020	€ 1.137.327,89	€ 609.388,56					€ 527.939,33		€ 0,00
2021	€ 895.315,29			€ 895.315,29*					€ 0,00
2022	€ 803.134,87			€ 142.432,43**	€ 660.702,44				€ 0,00
2023	€ 1.164.179,76				€ 215.746,97	€ 858.398,93	€ 90.033,86		€ 0,00
2024	€ 489.574,84						€ 407.811,37	€ 81.763,47	€ 0,00
2025	€ 280.728,70							€ 279.741,23	€ 987,47
2026	€ 440.407,31								€ 440.407,31
Totale	€ 4.770.261,35	€ 609.388,56	€ 0,00	€ 1.037.747,72	€ 876.449,41	€ 858.398,93	€ 1.025.784,56	€ 361.504,70	€ 441.394,78

* nel 2021 sono destinati € 42.893,32 a procedura di stabilizzazione dipendente ed € 852.421,97 al recupero somme comandati da società a controllo pubblico;

** nel 2022 non sono state effettuate assunzioni; la somma di € 142.432,43 è destinata al recupero somme comandati da società a controllo pubblico.”

RITENUTO di coordinare il contenuto della Sottosezione sopracitata con le modifiche apportate alle tabelle in argomento;

PRESO ATTO che le modifiche sopra indicate necessitano, ai sensi della normativa vigente, dell’acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti e dell’informativa sindacale;

RITENUTO, pertanto, di subordinare l’efficacia della Sottosezione di organizzazione 3.3. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 denominata “Piano triennale dei fabbisogni del personale”, ad eccezione del paragrafo 3.3.15 denominato “Formazione del personale”, all’acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti e all’informativa sindacale;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di cui all’Allegato A;
2. di subordinare l’efficacia della Sottosezione di organizzazione 3.3. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 denominata “Piano

triennale dei fabbisogni del personale”, ad eccezione del paragrafo 3.3.15 denominato “Formazione del personale”, all’acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti e all’informativa sindacale;

3. di trasmettere la presente deliberazione al direttore del servizio Amministrativo per ogni connesso e consequenziale adempimento, ivi compresa la trasmissione del PIAO al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;
4. di pubblicare i documenti di cui al punto 1. nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio (BURL) e nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale.

Firmato digitalmente
Il Segretario generale vicario
Vincenzo Ialongo

Firmato digitalmente
Il Presidente
Antonello Aurigemma